



Libro “Gânduri și Cuvinte (Pensieri e Parole)” di **Georgeta Galusca**

La professoressa Georgeta Galusca è nata in Romania dove si è laureata alla Facoltà di Filologia e per circa trenta anni ha insegnato in varie scuole del suo Paese. Non ha mai rinunciato alla sua passione per l'insegnamento e quando per vicissitudini della vita, circa venticinque anni fa, ha dovuto lasciare il suo Paese per venire a vivere in Italia, pur facendo altri lavori, ha continuato a insegnare da volontaria in associazioni e chiese. Ha impartito i primi rudimenti di italiano ai suoi connazionali adulti e poi ha cominciato a insegnare lingua romena ai bambini delle parrocchie. In questi anni, Georgeta Galusca, ormai diventata nonna, ma sempre “professoressa”, portando nel cuore le immagini dei “suoi” bambini, ha continuato a scrivere racconti e poesie, riposti in qualche cassetto. Si è così accumulato nel tempo un tesoro di saperi che Georgeta Galusca non ha mai voluto divulgare, se non qualche frammento e soltanto in situazioni in cui fossero presenti e protagonisti i bambini. Ma i suoi componimenti non sono solo per bambini. La loro lettura riporta a Fedro, Esopo e anche al grande poeta dialettale romanesco Trilussa, che con ironia a volte feroce, sferzava i costumi non molto corretti del suo tempo.

Dunque, le sue “lezioni” sono valide anche per gli adulti ed è stata grande la gioia degli amici quando si è lasciata convincere a pubblicare i suoi componimenti in modo strutturato in questo libro.

Fondatore e presidente dell'associazione Lumina, insieme al scrittore Francesco Paganelli, un grande amante e studioso della cultura romena.



Paolina Arnelli una danzatrice non più giovanissima. Insegna anche storia e letteratura in una scuola superiore.

Ha iniziato a danzare all'inizio degli anni Ottanta con la scuola Ariadne di Torino.

Negli anni Novanta ha ballato con la compagnia di Claire Jahier, allieva di Besobrasova e collaboratrice di Erika Hutter.

Ha frequentato la compagnia di Anita Cedroni ed è entrata nel gruppo del maestro Joan Bosioc, attualmente ancora il suo maestro e istruttore. Ha ballato con la compagnia della Cedroni in diverse rassegne, a Torino e in Liguria.

Ha inoltre partecipato per alcuni anni ai seminari di psicodramma teatrale junghiano curati da Maria Zuccolin. Due anni fa ha partecipato al seminario Corpi invisibili, con Gabriella Cerritelli e Gianni Bissaca. In questa occasione ha conosciuto Majid, con il quale ha iniziato una collaborazione di danza e canto che sta conducendo ad un percorso di ricerca interiore attraverso l'espressione del canto - movimento nella natura.

Lo scorso anno ha collaborato alla performance “La costruzione di un amore”, di Gabriella Cerritelli.



Abdelmjid el-Farji in arte Magid è nato a Rabat a 1979, capitale del Marocco. Lavora nel settore dell'arte e media: documentarista, reporter, poeta di Haiku, attore e recita poesia sufi con musica sperimentale, in diverse occasioni artistiche/ teatrali tra cui: lo spettacolo di Amnesty all'occasione del 50 esimo anniversario a 2011, lo spettacolo di *Le donne forti danzano scalze* dal 2012 fino adesso (Amnesty e ArTeMuDa), Il Performance del Ricevimento a 2017 (Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo/ bando Migrarti, Associazione Didee e Alma Teatro), lo spettacolo *La foresta che cresce* a 2017 (Tedacà, Acti, Almateatro), Partecipazione con un brano sperimentale indo-italo-marocchino al festival di suoni *Sporre* al Teatro Cavallerizza a 2018, Partecipazione con brani di musica sufi al festival di Pino Torinese 2018, Il performance di: *Corpi invisibile*, 2019 (Polo 900, Casa del quartiere San Salvario, Cecchi Point), Direttore artistico del Festival Mediterraneo Sperimentale di Musica (online) giugno 2020. Produzione clip video musicale: “Love Is My Religion”, “Rohi”, “Lamma Bada”, “Bella Ciao” in dialetto marocchino, estate 2020.

Prosegue ora la sua formazione professionale nel percorso di Cinema e Arti Performative, presso il corso di “Cinema e Media” dell'Università di Torino e Sophia Antipolis a Nizza, in cui consegnerà la sua laurea magistrale, dopo la prima in Storia a Rabat, e la seconda in scienze della comunicazione a Torino.



Lucky Akehomen Ehi, nato in Nigeria, in Edo State, il 24 agosto 1982, presidente dei giovani di Omega Fire Ministries in Italia a Torino e anche laureato in O.B.I - Omega Bible Institute con una laurea in educazione religiosa.

Ha frequentato il Politecnico Federale di Auchi, laureandosi in ingegneria meccanica con diploma nazionale superiore nel 2010.

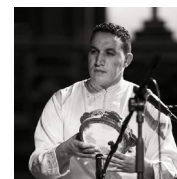
Ha collaborato con Torino Social Orchestra ed è cantante nel coro della chiesa cristiana Omega Fire Ministries.

È stato il protagonista dell'installazione “Pietà”, immortalato dal fotografo Pino Scavo come pezzo mancante della scultura “Pietà” dello scultore piemontese vincitore del Premio Cairo nel 2014, nella mostra curata da Sergio Risali-ti, studioso di Michelangelo. Galleria Poggiali, Milano.



Mohamed Amine Bour, in arte Asterio, nasce a Casablanca il 15 marzo 1996, nel 2007 si trasferisce in Italia. Attualmente studia Lettere moderne all'università degli studi di Torino. Ha partecipato con le sue poesie a diversi eventi culturali in città come Torino, Brescia e Milano. È stato chiamato a leggere i suoi scritti al Salone del Libro di Torino.

Il 5 luglio 2020 ha auto-pubblicato la raccolta di poesie *Zahra o la nostalgia*, un dialogo con la musa, sua nonna, alla ricerca della sua identità come essere umano.



Yassin El Mahi, nato il 28 febbraio 1983 a Rabat, capitale del Marocco, viene indirizzato all'educazione musicale fin da bambino, prima all'interno dell'ambiente familiare e poi praticando e imparando con vari gruppi ed artisti locali, in seguito frequentando i corsi di percussioni tradizionali presso il conservatorio nazionale di musica “Moulay Rachid” di Rabat.

In Marocco vanta una ricca carriera da cantante e percussionista, collaborando con artisti di fama nazionale, da menzionare la nota cantante Latifa Rifaat, Bachir Abdo, Youssef Jirfi e Nasser Houari, partecipando a vari programmi televisivi nazionali in reti televisive come 2M e RTM, partecipa anche a diverse tournée in Spagna, Svizzera, Germania, Belgio e a Dubai.

In Italia collabora con diversi gruppi di musica tradizionale e di World Music e progetti musicali trasmessi dalla Rai, collabora frequentemente con La “Tangeri Café Orchestra” diretta dal M° Jamal Ouassini e con L'orchestra di Porta Palazzo (Torino).

Fondatore del Ensemble Yassin El Mahi.

Ha Collaborato con il grande cantante Franco Battiato.

Ha collaborato con il pianista e direttore d'orchestra Norvegese Jon Balke per il festival Jazz di Torino.

Ha partecipato alla registrazione delle musiche per il film “Le mille e una notte, Sheherazade e Aladino” trasmesso su Rai 1,

Ha partecipato a diversi Festival Nazionali e Internazionali.

Insegna Canto e Percussioni in numerose scuole di musica e di danza, a Roma, Bologna, Milano, Venezia e Torino, tenendo periodicamente alcuni workshop in Francia e in Svizzera.



Petre Cristea è nato a Avrig -Sibiu -Romania, amante di musica e poesia, i suoi versi sono anche testi delle sue canzoni. Come cantautore, riesce a creare un'ottima simbiosi tra musica e poesia. Nei suoi versi e teatro, troviamo humor, satira, critica, amore, promuovendo anche la storia, la letteratura, la musica, attraverso le sue canzoni e poesie, in varie iniziative culturali come: Caffè-Letterari, Eurocultura che fanno parte dell'attività dell'Associazione Flacara di Torino di cui Petre Cristea è fondatore e presidente.

Insieme a Bruno Labate, Presidente di Poesia Attiva di Torino, crea da anni un percorso di incontri culturali dove si riuniscono associazioni con lo scopo di interscambio culturale, sotto il segno della pace e solidarietà internazionale senza appartenenza politica, religiosa, razza o colore.

Nel 2013 Petre Cristea compone l'inno “Pace e Amore” presentato in Piazza Castello di Torino insieme al soprano Valentina Cosma in occasione della festa di San Giovanni che diviene simbolo della pace!